

1412

✓

1647

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

PANZERI CARLO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 22 luglio 1945
Cognome PANZERI
Nome CARLO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita RANCIO DI LEGGO 12/12/ 1918
Indirizzo abituale di famiglia RANCIO DI LEGGO
Occupazione normale MECCANICO
Data di partenza 21 luglio 1945
Destinazione immediata GA' AL LAVORO

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

Data di inizio della attività partigiana SETTEMBRE 1943
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte IIIo Settore LEGGO

Grado di comando raggiunto PARTIGIANO
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze CASSIN
GIULIO GUZZI

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? N.N.
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) N.N.

Si trova attualmente accasermato, dove? N.N.

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) RANCIO DI LEGGO

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato?

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della

1943 settembre 1943 presi parte
con i primi nuclei di partigiani 3 volte partecipai
con un gruppo di armati al recupero di armi e materia-
le di caserma in nella Caserma della Milizia di Bal-
labio, disarmando gli stessi carabinieri che facevano
la guardia. Dopo il rastrellamento del mese di ottobre
1943, sono stato inattivo sino al febbraio 1944 in
tale epoca abbiamo formato una squadra con Cassin e si
incominciò al recupero di armi e munizioni che parte ve-
niva inviata in montagna ai vari gruppi di partigiani della
Valsassina Nel luglio 44 passammo al IIIo settore di
Lecco sempre per il medesimo lavoro. Nel gennaio 45 abbi-
mo ricevuto ai piani dei Resinelli la missione American
Dich (paracadutata) dato la cattiva condizione del tempo
e della neve e del lancio mal riuscito abbiamo lavorato
8 giorni per il recupero del materiale che parte è sta-
ta persa. I componenti della missione erano 3, 2 uff. e
un R.T. Collaborai con loro tanto per i lanci che per
le informazioni. Lanci avuti con detta Missione sono 4
abbiamo pensato noi a distribuire e nascondere le armi
e munizioni avute. Nell'aprile 45 ho partecipato con
Cassin al sabotaggio della ferrovia Lecco-Mandello e
sempre con Cassin al sabotaggio della strada Lecco
Mandello.
Presi parte alla lotta dell'in-
surrezione PARTIGIANA operazione di Lecco.

II. Presidente

COMANDANTE LA EMIRATA

John J. ...